

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

24121 BERGAMO - Pass. Canonici Lateranensi, 1 - (Via G. Camozzi, 95) - tel. 035.223.234 - fax 035.235.238
www.ordineingegneri.bergamo.it - e-mail: ordine@ordineingegneri.bergamo.it

Bergamo, 10 luglio 2008

Egregi Colleghi,

ricordate che a dicembre del 2006 l'art 22 delle nostre Norme di Etica Professionale è stato modificato per quanto riguarda gli aspetti delle tariffe minime. Tale modifica, che recepiva e inseriva nel nostro Codice Deontologico il testo trasmesso a tutti gli Ordini d'Italia dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, si era resa necessaria a seguito dell'entrata in vigore della Legge Bersani.

Alla fine del 2007 il CNI, a seguito delle osservazioni fatte dall'Autorità Garante della Concorrenza, ha introdotto ulteriori modifiche relative sia alla materia delle tariffe minime, lasciando però un riferimento all'art. 2233 del C.C., sia alla normativa riguardante la pubblicità e le società interprofessionali; questi ultimi due sono aspetti che non erano precedentemente disciplinati ma che l'Autorità Garante della Concorrenza aveva espressamente richiesto lo fossero.

Dopo un confronto tra il testo trasmesso dal CNI e le Norme di Etica dell'Ordine di Bergamo, il Consiglio, nelle ultime sedute, ha proceduto ad apportare le opportune modifiche al nostro regolamento.

La nuova impostazione dell'art. 22, che nel dare evidenza alla necessità di un accordo chiaro tra le parti per la definizione dei compensi, dei contenuti e dei termini dell'incarico, fa ancora riferimento all'art 2233 del C.C., intende comunque sottolineare con chiarezza come il lavoro intellettuale e professionale dell'ingegnere non debba essere valutato alla stregua di una semplice "merce" o di una produzione di beni o servizi, al pari di una attività di impresa che opera sul mercato, ma debba mantenere il suo valore di prodotto autonomo e originale dell'ingegno, concetto questo espresso in modo chiaro anche dal Presidente del CNI, ing. Paolo Stefanelli, nel corso del Convegno tenutosi a Bergamo nel mese di novembre proprio su questi argomenti.

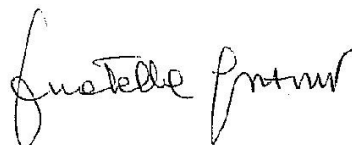
"Il compenso deve essere adeguato all'importanza dell'opera e al decoro della professione" è una definizione che forse a qualcuno può suonare ambigua ma che rappresenta l'affermazione più vera a cui tutti dovremmo riferirci, attraverso una precisa assunzione di responsabilità; ma affinché ciò possa attuarsi coerentemente deve avviarsi un processo di consapevolezza collettiva. E l'articolo 22 così modificato costituisce il necessario parametro di riferimento.

Il sistema di regolamentazione attuale delle professioni assume, a fondamento della propria istituzione, la concezione del lavoro professionale come sopra illustrata e non può quindi ignorare le norme deontologiche che stanno appunto alla base della vita stessa degli Ordini. Tali considerazioni vanno evidenziate anche per rispondere a chi vorrebbe burocratizzare la struttura degli Ordini professionali, sia che la si voglia rendere strumento protezionistico e di salvaguardia di privilegi acquisiti, sia che la si voglia svuotare demandando ogni problema al rapporto diretto tra committente e professionista.

Le nuove Norme recepiscono inoltre, con gli articoli 23 e 24, la possibilità per un Ingegnere di svolgere pubblicità informativa sempre con esclusione delle forme di pubblicità di tipo comparativo, mentre gli articoli 25 e 26 introducono alle diverse forme associative per lo svolgimento dell'attività professionale anche con l'integrazione di attività interdisciplinari.

Voglio cogliere questa occasione per richiamare alla vostra attenzione l'art. 13 delle nostre norme (articolo sempre esistito e mai modificato), nei confronti del quale spesso inciampano alcuni colleghi, soprattutto i più giovani, generando contenziosi che non vorremmo veder nascere. Le nuove Norme di Etica entreranno in vigore il 1 ottobre 2008.

IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Donatella Guzzoni)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Donatella Guzzoni". The signature is written in a cursive, flowing style.

N.B.: 1) testo con sfondo giallo articoli nuovi o modificati
2) testo con sfondo azzurro articolo al quale si chiede di prestare particolare attenzione